

28



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: I.U.C.(Imposta Unica Comunale) – Componente TARI (Tassa rifiuti) – Approvazione piano finanziario - Determinazione tariffe anno 2016.

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di APRILE alle ore 19:00, nella sala consiliare della Sede Municipale del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	DE LUCA Salvatore	Si		8	PEZZUTO Nicola	Si	
2	ROLLO Marialuce	Si		9	DE LORENZO Alberico	Si	
3	BRIGANTI Francesco	Si		10	BUDANO Gianluca	Si	
4	MONCULLO Claudio	Si		11	CESANO Simona	Si	
5	CASCIONE Valentina	Si		12	GATTO Rosalba	Si	
6	MARINO Roberta	Si		13	MAZZOTTA Lorenzo	Si	
7	MAZZOTTA Antonino	Si					

Totale presenze 13 Totale assenze 0

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Consigliere Sig.ra MARINO Roberta nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario generale Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta. La seduta è PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali hanno espresso parere FAVOREVOLE.

VI° SETTORE - TRIBUTI - AA.PP- SUAP
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA
(Regolarità tecnica)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to rag. Vincenzo BLASI
MARTINA

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Regolarità contabile)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Fabio RIZZO

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente deliberazione (Decreto Sindacale n. 15 del 21/05/2003)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa DESIATI Maria
Antonietta

Il Presidente fatto l'appello, rilevato che sono presenti tutti i Consiglieri dichiara aperta la seduta.

Propone al Consiglio di sospendere al seduta al fine di consegnare al concittadino Emanuele Pezzuto una pergamena per ricordare il comportamento tenuto quando ha salvato una bimba dal rischio di soffocamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ripresa la seduta dopo circa dieci minuti, il Presidente invita l'Ass. Mazzotta A. ad illustrare la proposta.

Il Cons. Budano presenta una pregiudiziale evidenziando che l'atto non è stato sottoscritto anche dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il Segretario invita l'Ing. Patera a venire in aula e ad esprimere il proprio parere.

Prende la parola l'Ing. Patera, il quale dichiara il proprio parere favorevole alla proposta.

Inizia il dibattito di cui all'allegato verbale.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 16/2014 con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del D.L. 47/2014;

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 01/03/2016, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 nel 30 aprile 2016;

VISTO il DPR 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 10/07/2014;

VISTO ed ESAMINATO il piano finanziario e tariffe del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 predisposto dal responsabile del Settore Tributi e Fiscalità Locale in data 19/04/2016;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno **2016** ammonta ad € **1.301.884,28** (escluso il tributo provinciale pari al 5%) e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad un importo complessivo pari al costo del servizio;

RITENUTO di imputare, sulla base delle risultanze del Piano Finanziario, alle utenze domestiche il **78,00%** del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il **22,00%** del medesimo costo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato Piano Finanziario e Tariffario anno 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

RITENUTO di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2015 e 2016 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2016 in euro **66.788,66** trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

DATO ATTO che alla TARI non si applica il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 22/04/2016 – verb. n. 4;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

SENTITI gli interventi di cui al verbale di seduta da inserire agli atti;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Budano, Cesano, Gatto, Mazzotta L.)

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno **2016**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato Piano Finanziario e Tariffario, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 10/07/2014;

2. Di dare atto che:

- secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno **2016** ammonta ad **€ 1.301.884,28** oltre ad euro **65.094,22** quale *tributo provinciale pari al 5%* e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad un importo complessivo di **€ 1.366.978,50** pari al costo del servizio;
- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio e dal responsabile del Servizio Tributi e Fiscalità Locale;
- l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2015 e 2016 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5% stabilita dalla Provincia di Brindisi con Decreto del Presidente n. 181 del 01/09/2015;

3. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

4. di dichiarare, con la seguente separata votazione: n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (Budano, Cesano, Gatto, Mazzotta L.), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente alle ore 21,03 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sig.ra MARINO Roberta

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio ON-Line del sito comunale per 15 giorni consecutivi.

Cellino San Marco, li 10/05/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig.ra SPADARO Antonella

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il giorno 28/04/2016 per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza dei termini dei 30 gg. dall'inizio della pubblicazione (art. 6, comma 5, T.U. D.Lgs 267/2000);

Cellino San Marco, li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa DESIATI Maria Antonietta

SI CERTIFICA CHE

La presente deliberazione è COPIA conforme all'originale e per uso amministrativo.

Cellino San Marco, li _____

IMPIEGATO DELEGATO
Antonella SPADARO